ANNO III - N. 55 - UNA COPIA LIRE QUINDICI — Trento, venerdì 5 marzo 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 5 - AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 60 - ABBONAMENTI [illegible]

TARIFFE DELLA PUBBLICITA' [illegible]

L'ora della scelta

[illegible]

mistico, troppo piccolo problema tra i grandi problemi per le loro forze limitate; e — ironia della sorte — il tedesco dei Sudeti, esule forzato nella miseria di una qualche zona della Nazione tedesca, sentirà per la prima volta più sopportabile la sua vita di profugo.

E quando la colomba finlandese, presa nell'incantesimo, raggiungerà col suo volo incerto il suo certo destino, allora i due blocchi opposti si troveranno di fronte, senza cuscinetti, senza valvole di sicurezza, senza ammortizzatori.

Allora si vedrà se la civiltà, se l'umanità stessa vorranno il proprio suicidio; nè a noi — nazione prostrata e troppo piccola — sarà concesso dire una parola decisiva di pace, che la tradizione ed il senso del limite in noi connaturato ci suggerirebbero.

E allora la preoccupazione dell'italiano comunista per la sposa, per i figli, per se stesso sarà certamente non minore della preoccupazione dell'italiano non comunista; per quella eguaglianza di sorte, che l'abitare la stessa terra, che il parlare la stessa lingua creano inevitabilmente. Anzi sarà più grave per coloro, che — scientemente o con incoscienza — avranno preparata la rovina, la guerra civile, l'orgia dell'odio, anteponendo ad ogni richiamo della ragione una chimera, un sogno non realizzabile, finchè l'uomo non sarà o solo spirito o sola materia.

Ma noi non cediamo all'incantesimo e vogliamo uscire dall'incubo; e con noi tutti quelli, che credono in una Provvidenza divina, la quale regola gli eventi e la storia e promise di disperdere coloro, che vogliono le guerre, forse prima che queste divampino. E, come le donne da Canterbury, dicia[illegible]

[illegible] zare i pazzi, perchè, quando i tempi diventassero anormali, allora essi ci taglierebbero la testa.

A. G. Mott

Sensazionale rivelazione di re Michele di Romania

L'atto di abdicazione del 30 dicembre 1947 gli fu imposto con la forza - Il re si considera ancora costituzionalmente sovrano

LONDRA, 4. [illegible]

[illegible] staccamenti armati. Essi mi dichiararono che mi avrebbero considerato responsabile dello spargimento di sangue, che sarebbe risultato dai provvedimenti da essi ordinati nel [illegible] dero legato all'atto che mi è stato imposto. Fiducioso nell'avvenire della mia patria e indissolubilmente legato al destino del popolo romeno, continuo a mettere al servizio [illegible]

La Finlandia si difende

HELSINKI, 4. [illegible]

Fino ad ora solo il gruppo SKDI (che comprende i comunisti) ha dato al Presidente Paakasivi il suo parere naturalmente favorevole.

[illegible] te ed il Ministro degli esteri col suo sottosegretario dall'altra, i quali ultimi sarebbero favorevoli ad un sollecito inizio dei negoziati. Dato che nella nota sovietica non è fissato alcun termine si pensa che sia possibile guadagnar tempo.

Comunque la risposta finlandese non pare immediata ed il suo preciso tenore sembra difficile da prevedere.

Sono attese per i prossimi giorni azioni « di piazza » comuniste in favore di una sollecita risposta affermativa.

—*—

Un messaggio di Pio XII
al Governo irlandese

CITTA' DEL VATICANO, 4. In risposta al messaggio inviatogli giorni or sono dal Primo ministro irlandese John Costello, il Pontefice ha risposto con un autografo nel quale esprime il suo compiacimento per i sentimenti filiali rivoltigli e quindi prosegue: «In questi giorni, in cui le forze del male sono così attive in molti paesi del mondo, il proposito espresso dal Ministro e dai suoi colleghi di voler essere guidati nel loro lavoro dagli insegnamenti di Cristo è particolarmente opportuno ed è un indice della fede cristiana che il popolo irlandese ha sempre gelosamente conservato come sua preziosa eredità. Da questa fede appunto prende vita il proposito espresso dal Ministro di voler lavorare per il mantenimento di un organo sociale, saldamente appoggiato ai principi cristiani».

Pio XII termina invocando la benedizione di Dio sulle intenzioni e sugli sforzi del Governo irlandese, auspicando che il popolo d'Irlanda possa sempre godere della giusta libertà e di una pacifica prosperità «vere benedi-

Risarcimento danni di guerra nell'Africa italiana

ROMA, 4. [illegible]

[illegible] vo una precedenza accordata soltanto ai reduci dalla prigionia. Coloro che desiderano informazioni per la compilazione delle domande possono rivolgersi direttamente al Ministero dell'Africa italiana, oppure alle sue sezioni di assistenza distaccate nelle principali città.

—*—

Particolari sull'uccisione dell'Iman dello Yemen

IL CAIRO, 4. — Il Principe Ahmed, figlio maggiore del defunto Imam Yahia, è riuscito a comunicare per radio con il Cairo e far conoscere alla lega araba le circostanze dell'assassinio di suo padre. L'Imam Yahia — egli ha dichiarato — accompagnato dal primo ministro e dal seguito, percorreva in automobile la strada tra la capitale dello Jemen, Sana, ed una proprietà reale situata ad una ventina di chilometri dalla città. Improvvisamente il convoglio cadde in una imboscata: il capo della polizia Giamil el Irachi sbarrò la via con la sua macchina, alla vettura reale, costringendola a fermarsi, mentre gli altri congiurati aprivano il fuoco uccidendo l'Imam, il primo ministro e le altre personalità del seguito. I congiurati si recavano quindi alla capitale dove si impadronivano del potere.

—*—

Ingiustificati arresti
nel territorio libero di Trieste

TRIESTE, 4. — Desta viva apprensione fra la popolazione italiana della zona T.L.T. occupata dagli jugoslavi il sus seguirsi di arresti non giustificabili di cittadini italiani.

Ieri ad Isola d'Istria cinque persone sono state arrestate e trasferite immediatamente a Capodistria; due di esse sono state prelevate dalla loro abitazione di notte.

All'esame dei Ministri il piano Marshall

ROMA, 4. [illegible]

[illegible] e della riorganizzazione europea) quali il problema della collaborazione italiana in Africa, nonchè tutti gli altri problemi lasciati aperti dal trattato di pace compreso il problema fondamentale europeo quello della Germania cui la nostra collaborazione è necessaria.

La visita di lord Jowitt, che si chiude domani, costituisce un avvenimento importante, avendo fornito una utile occasione di colloqui del Presidente del Consiglio e del Ministro degli esteri col lord cancelliere di Gran Bretagna su quelli che sono i grandi interessi della pace che il Governo italiano ha sempre ed esclusivamente perseguito.

Successivamente sono stati, fra l'altro, approvati i seguenti provvedimenti:

1) uno schema di decreto legislativo contenente **norme transitorie per i concorsi del personale sanitario degli ospedali dipendenti dall'Istituto nazionale della Previdenza sociale** in relazione agli emendamenti proposti dall'Assemblea Costituente;

2) vari schemi di decreti legislativi concernenti accordi di carattere economico-finanziario, fra l'Italia ed i seguenti paesi: l'Argentina, la Cecoslovacchia, l'amministrazione sovietica ed anglo-americana della Germania, l'Inghilterra **(relativo al trasferimento di 2800 operai da impiegarsi nelle fonderie del regno unito)** e l'Irlanda;

3) uno schema di decreto legislativo concernente **l'aumento da 5 a 10 miliardi di lire del fondo assegnato per le anticipazioni recuperabili da parte dello Stato alle amministrazioni provinciali e comunali deficiatarie, per il pagamento delle competenze al dipendente personale per i mesi di gennaio e febbraio 1948;**

4) uno schema di decreto legislativo **col quale la sospensione dei termini di prescri-** [illegible]

Tre mesi di attività diplomatica del Governo Degasperi

ROMA, 4. — Il Ministero degli Esteri rende noto oggi un elenco riassuntivo dell'attività diplomatica italiana, svolta in questi primi tre mesi del 1948, per il reinserimento dell'Italia nella nuova economia mondiale e per la sua graduale e sempre più importante partecipazione alle numerose iniziative internazionali espresse dall'ONU, dalle quali risulta come l'Italia partecipi alle maggiori attività del supremo consesso mondiale, pure non facendone parte.

Per il reinserimento dell'Italia nella vita economica mondiale, saranno prossimamente stipulati trattati di amicizia, del genere di quello concluso con gli Stati Uniti il 5 febbraio, con la Gran Bretagna, la Francia e la Cina; e sono in corso le trattative per il rinnovo degli accordi commerciali con la Francia e l'Olanda, nonchè per la stipulazione di un nuovo accordo commerciale con il Messico.

Sono già stati stipulati: un accordo commerciale con la Gran Bretagna, firmato a Londra il 28 gennaio; un accordo per il grano con gli Stati Uniti a Washington il 28 gennaio e gli accordi commerciali con la zona francese della Germania, il 21 febbraio a Roma.

Dall'elenco risulta la partecipazione dell'Italia a riunioni di carattere mondiale, quali la conferenza della FAO (organizzazione per l'alimentazione), che ha avuto luogo a Roma il 17 febbraio; la riunione della ICAO (aviazione civile) l'8 marzo a Bruxelles; i comitati per il carbone e per il legname nonchè ai sottocomitati per gli acciai e per i fertilizzanti, che si sono riuniti a Ginevra nei mesi scorsi e la conferenza per la libertà d'informazione e di stampa, che avrà luogo a Ginevra il prossimo 23 marzo.

Per l'attuazione del programma di ricostruzione europea (ERP) l'Italia ha partecipato alle seguenti riunioni: comitato per gli accordi internazionali di pagamento a Basilea il 7 gennaio; comitato anglo-franco-italiano per la riconvocazione dei sedici a Roma il 22 gennaio; riunione degli esperti per gli accordi di pagamento a Londra il 21 febbraio.

A Parigi il 15 venturo parteciperà alla convocazione della conferenza economica europea.

L'Italia ha pure partecipato alle seguenti riunioni per la unione doganale europea e per quella con la Francia: seconda sessione del gruppo di studi, il 2 febbraio a Bruxelles; commissione preparatoria, il 25 febbraio a Roma; e parteciperà il 18 marzo alla terza sessione del gruppo di studio.

Per quanto riguarda l'emigrazione, l'elenco segnala la stipulazione dell'accordo con l'Argentina e il prossimo accordo con il Lussemburgo, ove giungerà domani il dottor Tommasini, direttore generale per l'emigrazione del Ministero degli esteri.

Nel quadro del problema della mano d'opera, l'Italia ha partecipato alle seguenti riunioni: il 26 gennaio alla conferenza di Roma; il 23 febbraio a Ginevra al secondo comitato permanente del BIT (ufficio internazionale del lavoro) e parteciperà alla riunione del comitato per la mano d'opera di Ginevra indetta per l'11 marzo.

Per i trasporti internazionali ha preso parte: alle riunioni dell'associazione internazionale delle strade ferrate del 14 gennaio a Bruxelles ed i suoi sottocomitati del 17 gennaio, ad Amsterdam; al comitato dei trasporti marittimi del 19 febbraio a Ginevra.

Parteciperà alla conferenza per il traffico ferroviario tra l'Italia e la zona sovietica della Germania a Berlino il 15 marzo; al comitato materiali rotabili del 16 marzo a Praga; alla riunione dei trasporti con la bizona del 18 marzo a Ginevra e del comi- [illegible]

E' GIUNTO A ROMA PROVENIENTE DA PRAGA il giornalista americano Brady

I comunisti stavano perdendo voti: occorreva sottrarsi al pericoloso verdetto di libere elezioni - Di qui il colpo di stato

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 4.

(C. I. P.) — Il primo giornalista, giunto a Roma dalla Cecoslovacchia dopo la recente crisi verificatasi in quel Paese, è la signora Anna Brady, nota direttrice dell'agenzia di New York della Catholic Intercontinentale Press (Cip). Intervistata all'Hotel Excelsior ove è scesa per alcuni giorni, da un corrispondente dell'agenzia romana del Cip, la giornalista americana ha fornito alcune interessanti impressioni e constatazioni sui recenti avvenimenti cecoslovacchi.

Mrs. Brady visitò Praga dal 7 al 12 febbraio, prima cioè dello scoppio della crisi che doveva portare all'attuale situazione, e vi ritornò, proveniente da Vienna, il 18 febbraio, allorchè la crisi era in pieno svolgimento. Ebbe modo così di studiare e seguir lo svolgersi degli avvenimenti dallo interno, non solo a mezzo di conversazioni private con esponenti dei tre principali partiti, ma anche attraverso diversi contatti con cittadini di tutte le classi, non solo nella capitale ma anche in Slovacchia.

Interrogata su come fu possibile ai comunisti ottenere il successo che la loro azione ha raggiunto, Mrs. Brady ha risposto: «Non vi è dubbio che dietro le dimissioni dei membri non comunisti del Parlamento vi era il desiderio di forzare le elezioni.

Questa è la ragione per cui in Cecoslovacchia la gente incominciò a definire la situazione con la frase: «Rivoluzione di febbraio», che si pensava con ardente desiderio, potesse esperimentare una rivoluzione senza spargimento di sangue e che, attraverso il processo democratico di libere elezioni, avrebbe messo i comunisti fuori dalle forti posizioni che occupavano nel Governo.

Vari segni indicavano che i comunisti stavano perdendo forti masse di voti. Il popolo però non aveva fatto i conti con l'uso che di dette posizioni avrebbero fatto i comunisti. Controllavano la radio, alla quale ad essi solo era permesso parlare. Controllavano anche i sindacati e facevano largo uso di dimostrazioni, nello sforzo di convincere la popolazione che dietro l'azione comunista vi era il popolo».

«Queste dimostrazioni — ci ha dichiarato la signora Brady — erano un'altra evidente dimostrazione della debolezza dei comunisti. E' perfettamente vero che ad esse partecipavano molte persone. Ma è altrettanto vero che queste non rappresentavano la intera popolazione, la maggioranza della quale dimostrava il suo disprezzo per le dimostrazioni, rimanendovi lontana.

Ed ancor più evidente, passeggiando senza fermarsi davanti agli altoparlanti che riempivano le strade della voce degli oratori comunisti che parlavano nei vari comizi».

Abbiamo chiesto alla signora Brady se essa aveva avuto la sensazione che vi fosse un senso di timore diffuso fra la popolazione.

«Timore per i capi politici», essa ci ha risposto. «La rapidità con cui i comunisti hanno provveduto alla chiusura delle frontiere dimostra che ciò era giustificato. Dopo lo scorso lunedì, 23 febbraio, nessun cecoslovacco potè lasciare il Paese senza uno speciale permesso scritto. Io, personalmente, non ho incontrato la minima difficoltà ed ho trovato nei funzionari dell'aeroporto la stessa cortesia con cui ero stata trattata durante la mia precedente visita.

Ma un cecoslovacco, che aveva tutta l'aria dell'uomo di affari e che portava con sè dei campioni di prodotti ed in tasca poco denaro e degli assegni per viaggiatori, venne sottoposto all'aeroporto ad un vero e proprio interrogatorio da parte di alti funzionari. Dopo di che, trovato tutto ciò in regola, egli potè salire sull'aereo. In considerazione dei controlli che vengono esercitati attualmente su ogni frontiera, questo può tuttavia essere considerato come un procedimento del tutto naturale, che potrebbe egualmente capitare in qualsiasi altro Paese».

«Nell'uomo comune vi è in questo momento più un senso di incertezza che di timore attuale. Esiste una sensazione diffusa che qualche cosa debba accadere da un momento all'altro, e che la vita debba divenire molto difficile. Poichè il popolo cecoslovacco è molto amante della libertà. Esso mi ha ricordato il popolo olandese, nel quale è presente lo stesso deciso modo di sapere ciò che vuole e di avere il coraggio di combattere per raggiungerlo».

«Nello stesso tempo il popolo cecoslovacco è pienamente cosciente del fatto che il suo Paese è veramente il cuore dell'Europa e che rientra inevitabilmente nel gioco delle nazioni maggiori».

«Molto astuto è stato il riferimento a Monaco del signor Gottwald, in quanto il popolo cecoslovacco sente chiaramente che è stato tradito proprio a Monaco. Nè nessuno può mancare di intuire che la nota dominante nella psicologia del popolo è il suo timore dei tedeschi. Questa è una cosa nella quale sono tutti d'accordo. Essa è il fattore determinante del modo di pensare del popolo, ed è impossibile comprendere il Paese senza tener conto di ciò».

Fu chiesto poi alla signora Brady se il popolo cecoslovacco credeva veramente che il popolo tedesco potesse divenire una minaccia reale per la sicurezza del Paese.

«E' proprio ciò che mi sono chiesta io stessa», ha risposto la signora Brady, «ed ho scoperto che la ragione del timore non è tanto la Germania quanto i tedeschi che sono stati espulsi dalla Cecoslovacchia. Essi si sono rifugiati nelle zone russa ed americana.

Secondo un comunista, i russi li hanno assorbiti nella vita della Germania, accettandoli come tedeschi ritornati in patria. Secondo il comunista, ed anche secondo altre persone, nella zona americana questi tedeschi sono considerati «profughi» e perciò destinati a ritornare ai loro paesi di origine se e non appena possibile.

Questa politica degli americani induce a pensare che questa gente rappresenta una costante minaccia per la Cecoslovacchia. Dopo di aver parlato con persone di ogni credo politico, non si può fare a meno di intuire come tale fatto sia in primo piano nella mente di tutto il popolo.

Ed il fatto che soltanto ora si può parlare liberamente il tedesco a Praga (mi è stato detto che un anno fa, alcuni turisti svizzeri sono stati quasi linciati per aver parlato tedesco) è una prova di quanto profondo e diffuso sia questo sentimento».

Richiesta sui sentimenti del popolo nei riguardi della Russia, la signora Brady ha detto: «Questa è un'altra questione per la quale sembra esista in Cecoslovacchia il completo accordo. Il popolo apprezza moltissimo la Russia. Esso desidera la sua amicizia non soltanto per questo ma anche perchè esso, per la sua stessa posizione, dipende economicamente e strategicamente dall' Unione Sovietica.

Tutti hanno espresso questo parere, ma tutti, compreso un esponente del partito comunista, hanno ripetuto in modo esplicito di non desiderare che l'Unione Sovietica interferisca negli affari interni del Paese. Sul tavolo dell'esponente comunista faceva però bella mostra di sè una fotografia di Stalin».

Malgrado lo spiegamento di forze attuate in Cecoslovacchia, malgrado la incessante epurazione e le intimidazioni, ora in atto, Mrs. Brady ha concluso che la causa della democrazia e della cristianità in Cecoslovacchia non può essere considerata perduta, in quanto il popolo cecoslovacco è indubbiamente uno dei popoli in cui è più antico l'amore alla libertà, popolo che ha dimostrato coraggio e pazienza e che non cesserà mai dal combattere per i suoi principii.

A LONDRA LE CORRENTI DI MINORANZA
rappresenteranno tutti i lavoratori italiani

ROMA, 4. — Il vice segretario generale della CGIL per la corrente cristiana dott. Cuzzaniti, rientrato stamane a Roma da Bologna, richiesto dai giornalisti ha fatto alcune dichiarazioni in merito alla partecipazione delle minoranze al convegno di Londra.

«Anche contro le decisioni della maggioranza — egli ha detto — le minoranze cristiana, repubblicana e social-democratica parteciperanno al convegno di Londra dal 9 e 10 p. v.

L'on. Pastore, Parri e Canini, che come è stato già annunciato parteciperanno a detta riunione vi andranno, non a titolo personale, ma in rappresentanza delle minoranze organizzate nella CGIL ed in nome dei milioni di lavoratori italiani non aderenti al massimo organismo sindacale. Alla riunioni dell'esecutivo confederale si è voluto impostare la questione della partecipazione al convegno di Londra come un problema di disciplina nei confronti della Federazione sindacale mondiale. Indubbiamente si è battuta l'unica via possibile per tentare di salvare la posizione nei confronti dell'opinione dei lavoratori italiani. Ma in verità qui non ci sono, nè possono esservi ragioni di disciplina, perchè lo statuto della F.S.M. come ha detto Saillant a Milano non prevede casi simili.

Conseguentemente è logico che i sindacati europei direttamente interessati si riuniranno al di fuori della F.S.M., di cui è nota a tutti l'influenza sovietica su detto organismo, in una conferenza che non ha nulla di politico e che invece tratterà esclusivamente i problemi economici europei ed in particolare quelli riferentisi alla Francia e all'Italia. Si è voluto, con l'invitare il CIO americano a prendere contatti con la CGIL, tentare di sviare il problema e in qualche modo la posizione, asserendo che se la organizzazione americana non aderirà all'invito, la responsabilità di fronte ai lavoratori italiani sarà delle minoranze che andando a Londra avranno resi impossibili tali contatti.

Ma la verità è un'altra: I rappresentanti socialcomunisti non hanno voluto alienarsi le simpatie del blocco orientale ed hanno preferito, con inconsulto atto di ostilità, compromettere quelle che possono essere le possibilità di ripresa del popolo italiano.

Facendo questo essi hanno però assunto una non lieve responsabilità di fronte ai lavoratori italiani e di fronte ai lavoratori americani. Se gli amici di oltre oceano dovessero, a seguito di questa ingiustificata presa di posizione, rivedere il loro atteggiamento nei nostri confronti e quindi il piano Marshall non dovesse dare quei risultati che tutti ci attendiamo, i lavoratori italiani sapranno bene chi ringraziare. In ogni modo, c'è da augurarsi fervidamente che l'intervento degli amici Pastore, Parri e Canini a Londra serva a fugare gli eventuali sospetti che potessero sorgere con l'atteggiamento dei socialcomunisti della CGIL e possa contribuire validamente a quell'azione di ricostruzione italiana ed europea che se effettuata dovrà riportarci alla normalità e dare la tranquillità a tutti i lavoratori».

—*—

L'invito della C.G.I.L. al C.I.O.

Si ha notizia frattanto che a seguito della decisione presa ieri dal comitato esecutivo della CGIL la segreteria confederale ha inviato oggi al signor Philip Morray, Presidente della organizzazione sindacale americana del C.I.O., l'invito per un incontro fra i rappresentanti qualificati delle due organizzazioni sindacali, per discutere in merito agli aiuti americani all'Italia e per la realizzazione di un eventuale accordo in merito.

Per quanto riguarda il luogo e la data dell'incontro la C.G.I.L. si è rimessa alle decisioni del C.I.O.

—**—

I partiti alla radio

ROMA, 4. — Presieduta dall'on. Molè si è riunita nel pomeriggio di oggi a Montecitorio la commissione parlamentare per il controllo sulle radioaudizioni. E' stato deciso che tutti i partiti aventi lista nazionale partecipino, a cominciare dal 18 marzo, con un minimo di due trasmissioni di cinque minuti ciascuna alla propaganda elettorale per mezzo della radio.

Il tempo residuo sui limiti prefissati sarà utilizzato con un criterio di proporzionalità fra i cinque maggiori raggruppamenti politici: fronte democratico popolare, democrazia cristiana, blocco nazionale P. R. I. e PSLI.

Saranno inoltre fatte trasmissioni in sede regionale per i partiti che non hanno lista nazionale.

—*—

Un prestito per la ricostruzione ferroviaria verrà lanciato fra qualche giorno dal Governo italiano.

Un convoglio ebraico a 12 km. a nord di Gerusalemme è stato attaccato e distrutto da forze arabe.

CHI HA FATTO SALTARE la polveriera di Induno?

Senso di terrore nel Varesotto - Enormi danni - Si parla di un attentato

MILANO, 4. — A tarda notte per cause ancora imprecisate è saltata in aria la polveriera fra Induno e Arcisate a pochi chilometri da Varese. I danni maggiori si sono avuti nell'abitato di Induno, mentre a Varese molti vetri di abitazioni e di negozi sono andati in frantumi. Danni si sono verificati anche a San Fermo dove è stata abbattuta la porta della chiesa.

Per tutta la mattinata è continuata l'opera di soccorso. Lo avvicinamento tuttavia è ancora cauto per tema di nuovi scoppi. Dalle vetrine sfondate dei negozi la merce è stata proiettata sulla strada. All'ospedale che ha pure subito danni sono stati ricoverati il maresciallo Lunghi e molti militari del piccolo presidio con ferite varie.

Il maresciallo Lunghi ed i soldati si trovavano nella casermetta della polveriera e sono stati sorpresi nel sonno dallo scoppio e travolti dal crollo del fabbricato.

Le testimonianze dei superstiti sulle cause del grave fatto sono discordi. Qualcuno afferma che lo scoppio è stato preceduto da una sparatoria. Delle sentinelle ne mancherebbe soltanto una all'appello, essendo tutte le altre scampate al disastro compreso l'ufficiale di guardia che ha riportato solamente una lieve ferita. Anche sulla entità del disastro non si può ancora dire nulla di preciso a causa del riserbo delle autorità che stanno svolgendo l'inchiesta. Sembra che degli otto [illegible]

[illegible] te all'ospedale di Varese ammontano a circa un centinaio e una ventina di essi sono in gravi condizioni. Gli effetti della esplosione oltre che in tutti i paesi della zona sono stati risentiti anche in territorio svizzero, dove a Morcote qualche casa è stata scoperchiata e numerose le case crollate e scoperchiate e innumerevoli i vetri infranti, che un calcolo sommario effettuato dal genio civile fa ammontare a circa 80 mila. Danni per circa un milione di lire ha riportato anche il duomo di Varese. Le autorità sono sempre sul luogo del sinistro dove prosegue una inchiesta diretta dal comandante della divisione « Legnano » affiancato da altri ufficiali, generali

Quanto alle cause del sinistro, non sono ancora emersi elementi che le definiscano con precisione.

Nel Paese è diffusa la persuasione che si tratti di un attentato, e si parla dell'arresto compiuto dai carabinieri di Arcisate di due individui che sarebbero stati colti nella zona militare poco dopo l'esplosione.

La "Valligiani d'Italia,, nella chiostra dei Monti Pallidi

Vi parteciperanno 35 squadre - Saranno presenti il Presidente del Coni e le massime autorità della provincia

Moena, bella e accogliente, nel suo sorriso ammantato di candida neve ed arrossato, verso sera, dalle «enrosadire» vivide riflesse dalla chiostra dei Monti Pallidi circostanti, vive la sua settimana decisiva per la sagra valligiana di domenica prossima.

Il centro della giornata sarà certamente costituito dalla gara di fondo, ma questa non [illegible]

[illegible] fraterno, i lettori le conoscono già e serviranno anche queste a richiamare a Moena una folla numerosa.

Per coloro che converranno a Moena diamo alcune utili note organizzative:

Le squadre ufficialmente inscritte troveranno ogni assistenza, in Predazzo, presso la sede del Gruppo sciatori Predazzo, sistemata nell'al- [illegible]

La premiazione, fissata per le ore 14,30 nella sala cinematografica dell'albergo Catinaccio, sarà preceduta dalla proiezione del film «Valligiani d'Italia 1947» al Passo dell'Aprica.

Alla pittoresca preparazione del campo di partenza e d'arrivo delle squadre nonchè della stazione di Moena, stanno provvedendo gli sciatori della [illegible]

La Thuille, Val di Fiemme, Val Sassina, Val di Stava, Tesero, Valgardena, Val di Fassa, Val Camonica, val Formazza, Alta Val di Tidone, Alta Val di Non, Val di Scalve, Val Pusteria, Val d'Adda, Sondalo, Alta Valtellina, Val Trompia, Val Gandino, Val Biandino.

Numerosi i premi offerti da enti ed autorità e da privati [illegible]

CORRIERE DI TRENTO

VERSO IL 18 APRILE

Ore 16 di ieri: chiusa l'accettazione delle liste dei candidati al Parlamento

L'A.S.A.R. ha perso il treno per quanto riflette il Senato

NOSTRA INTERVISTA COL PROFESSOR CHIOCCHETTI

Avevamo l'altro ieri annunciato che il 4 marzo i partiti ed i movimenti che non lo avevano ancor fatto avrebbero proceduto al deposito delle liste di candidati alla Camera presso la Corte d'Appello di Trento e quelle dei candidati al Senato.

La Democrazia cristiana aveva già effettuato il deposito alle ore 10 del 21 febbraio. Il suo contrassegno è lo scudo crociato, con inscritta la parola Libertas.

Il partito socialista lavoratori italiani aveva fatto la stessa operazione in data 26 febbraio. La sua lista reca il nome di Unità socialista e ha per contrassegno un sole nascente con la scritta socialismo.

Alle ore 10.05 ha depositato la sua lista un partito del quale ieri non ci siamo occupati (perchè interessa esclusivamente l'Alto Adige) il Sozial Demokratischer Partei Südtirols. Il suo contrassegno è [illegible] e la sigla SD PS.

[illegible] i nomi dei suoi candidati: 1) Unterkircher Lorenzo da Bolzano; 2) Thaler Massimo da Merano; 3) [illegible] da Laives; 4) Ratschiller Lodovico da Merano; 5) Oberhofer Giulio da Caldaro.

Alle ore 15.50 [illegible] è stato il turno del blocco socialista. [illegible] i posti più ambiti sulla scheda elettorale siano il primo (già assegnato alla Democrazia cristiana giunta prima) e l'ultimo; ciò perchè riesce più facile l'azione di propaganda del voto.

[illegible] tra l'ing. Bortolotti per l'ASAR - Volkspartei e il dott. Sassudelli per il Blocco nazionale [illegible] il Fronte socialcomunista, che riuscì con abile mossa a porre per ultima la sua lista.

[illegible]

Mentre ciò avveniva alla Corte d'Appello, nell'apposito ufficio del Tribunale di Trento venivano depositati i nomi dei candidati al Senato per i rispettivi gruppi per la circoscrizione di Trento.

La Democrazia cristiana fin dal 21 febbraio 1948 aveva indicato come suo candidato il dottor Luigi Benedetti. Il 3 marzo il partito repubblicano aveva depositato la candidatura del dott. Giuseppe Disertori. Ieri è stata la volta del Fronte socialcomunista per il suo candidato dott. Giuseppe Ottolini. La stessa operazione avveniva intanto nelle sedi degli altri tre collegi, presso il rispettivo organo giudiziario.

Collegio di Rovereto, per la Democrazia cristiana: il prof. Umberto Gelmetti; per il repubblicani il dott. Giuseppe Disertori; per il Fronte [illegible]; per il blocco nazionale l'ing. Nino Toffanetti.

Collegio di Pergine: il 28 febbraio 1948, Democrazia cristiana [illegible]; il 1 marzo 1948, partito repubblicano, Manci conte Sigismondo; il 4 marzo 1948, Fronte, [illegible]; il 4 marzo 1948, Blocco nazionale, [illegible].

Collegio di Mezzolombardo: il 26 febbraio 1948, Democrazia cristiana, dottor Enrico Conci; il 4 marzo 1948, partito repubblicano, Manci conte Sigismondo; 4 marzo 1948, Blocco nazionale, avv. Dante Sartori; il 4 marzo 1948, Fronte, rag. Rodolfo Groff.

[illegible]

«Ci vuol dire, professore, perchè la sua candidatura è stata così breve?».

[illegible]

fra i trentini e i tirolesi, cioè fra gli italiani dell'estremo nord ed i tedeschi dell'estremo sud. La mia era l'ansia di superare le rivalità nazionali che sono la causa principale della tragedia che insanguina il mondo. Anche l'on. Perassi, presidente della commissione dei diciotto, al termine di una intervista con la delegazione dell'ASAR ci disse che era nostro compito agganciare alla vita regionale, e quindi nazionale, i sudtirolesi. Però l'accordo come è stato raggiunto da quegli esponenti dell'ASAR che hanno trattato non mi è parso riuscito al comune interesse delle due genti. Perciò ho cercato di reagire e di migliorarlo. In parte ci sono riuscito ed in parte no. Ma le insistenze di molti, specie di povera gente che ho conosciuto in questi mesi, [illegible]

[illegible]

DAL 19 AL 21 MARZO

La mostra-mercato dell'agricoltura delle Aziende agrarie trentine

[illegible]

Rappresentazioni per bambini

Organizzate dai Padri Francescani, avranno luogo, domani sera, alle 18.45, domenica e lunedì alle 18 e alle 20.30, nel salone [illegible], alcune proiezioni cinematografiche de «Il trionfo di Tarzan» destinate specialmente ai fanciulli.

Contributo dei combattenti per una cappella votiva

[illegible]

Riunione insegnanti elementari e medi reduci

Gruppo di Trento

[illegible]

La Giunta di amministrazione della Camera di commercio

[illegible] della provincia ha provveduto alla costituzione della Giunta per l'amministrazione della Camera di commercio. [illegible]

VITA della S.A.T.

SUSAT - Gita a Folgaria

[illegible]

Notiziario ASUT

[illegible]

Niente grassi all'ammasso durante il marzo

[illegible]

Assegnazioni di carburante

[illegible]

L'"Armonia,, riprende con le celebrazioni del '48

[illegible]

Lettere al Direttore

Questa rubrica è a disposizione di chiunque desidera esprimere il proprio pensiero su una qualunque questione, salvo le ovvie riserve ed il rispetto dovuto alle altre persone.

La strada della Rendena

Egregio Direttore,

[illegible]

r. b.

ROVERETO

Non sarebbe possibile...?

[illegible]

Il Marzotto a Rovereto

[illegible]

Concorso idraulico Albola-Varone

[illegible]

Conferenza alla D. C.

[illegible]

MIRACOLOSAMENTE SENZA VITTIME

un grave incidente stradale

Un incidente stradale che solo per le eccezionali presenze di spirito degli autisti non ha fatto lamentare vittime umane è avvenuto ieri sera, verso le 20 sulla strada che, costeggiando il torrente Vela, porta da Trento a Cadine.

[illegible]

Verso la realizzazione della Locarno-Venezia

Riva, 4

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

IL MASSO OMICIDA sul capo di un boscaiolo

Una mortale sciagura è venuta a turbare nel pomeriggio di ieri, la tranquilla operosità di Roverè della Luna, il grosso borgo, adagiato ai piedi della montagna, sulla sponda destra dell'Adige, nei pressi di Salorno. Poco dopo mezzogiorno alcuni giovani fra i quali il trentaseienne Anselmo Keller di Cirillo, s'erano recati a tagliar legna, a «Craun», località cespugliosa fra i dirupi della montagna di Roverè della Luna.

Il loro lavoro procedeva bene e già parecchi fascinotti erano accatastati pronti per essere portati in paese, quando un masso di considerevoli proporzioni si staccava improvvisamente dai roccioni sovrastanti, andando a colpire il Keller, intento, in quel momento, a tagliare un arbusto.

Alle grida del poveretto, che presentava un'ampia ferita al capo, accorrevano tosto i compagni di lavoro i quali provvedevano immediatamente a dare l'allarme in paese.

Primi a giungere sul posto furono il cappellano di Roverè della Luna, don Domenico Penner ed il medico condotto del luogo dott. Camillo Fox che prestarono le cure più urgenti al ferito.

In seguito il Keller veniva trasportato su di una barella di fortuna, per luoghi impervi, in paese, dove giungeva cadavere. La disgrazia ha sollevato grande impressione a Roverè della Luna dove il Keller era da tutti benvoluto.

Arrestato a Roma uno dei "toscanini,,

Un clamoroso arresto è avvenuto ieri a Roma, dove è stato assicurato alla giustizia uno dei capi della triste banda dei «toscanini» che, a Rovereto, si macchiò di inaudite efferatezze nel periodo della occupazione nazista. Lo si apprende dal seguente comunicato diramato ieri dall'Ansa:

A conclusione di una serie di indagini, l'ufficio politico della Questura di Roma ha tratto in arresto il criminale di guerra Alfredo Fratini da Firenze ricercato da anni da tutta la polizia italiana. Egli infatti durante la repubblica di Salò arruolatosi nelle S.S. italiane si rese responsabile in Alta Italia di tutta una serie di efferati crimini per cui la Corte d'Assise speciale di Trento lo condannò in contumacia nel febbraio 1947 a 27 anni di carcere. Inoltre sulla testa del Fratini pendevano altri cinque mandati di cattura emessi da vari giudici istruttori di molte città italiane.

Il criminale sarà tradotto quanto prima a Trento.

Convegno per cinema parrocchiali

Convocato dal Segretariato diocesano attività ricreative dipendente dalla Giunta diocesana di A. C. avrà luogo lunedì 8 corr. ad ore 9 presso Casa Famiglia (sala a piano rialzato) il primo convegno diocesano dei cinematografi di Oratorio siano essi direttamente gestiti dai parroci o dati in affitto a terzi purchè col controllo ecclesiastico.

E' vivamente raccomandato lo intervento di tutti gli interessati (incluse anche le sale funzionanti a passo ridotto) data l'importanza e il numero dei problemi che verranno trattati e discussi. Il convegno riuscirà molto vantaggioso alle nostre sale per l'assistenza e l'orientamento che potrà dare sia sotto l'aspetto morale, che tecnico, fiscale e commerciale.

Le associazioni combattentistiche al Provveditorato opere pubbliche

Una commissione della associazioni combattentistiche cittadine composta dal barone T. Salvotti, presidente della sezione combattenti e reduci, dal dott. Carrozzini, presidente dell'ANPI, dai rappresentanti dell'ex-IMI e della associazione «Mutilati ed Invalidi», e da alcuni reduci e partigiani è stata ricevuta nella mattinata di ieri dal Provveditore alle opere pubbliche, ispettore Dalla Valle, al quale ha esposto l'assoluta necessità che, nelle assunzioni di mano d'opera, sia data la precedenza ai veri bisognosi.

L'ispettore Della Valle ha dato alla commissione, le più ampie assicurazioni.

IL TRAGICO GESTO DI UN FOLLE

Si fa stritolare dal treno per una delusione amorosa

Una macabra scoperta ha fatto, verso le 8,30 di ieri mattina un operaio della «Caproni» di Gardolo, recandosi al lavoro: sul binario della linea del Brennero giaceva, con la testa e le mani staccate dal busto, il corpo di un uomo di giovane età, rivestito di un cappotto grigioverde.

L'operaio provvedeva immediatamente ad avvertire la Questura, che inviava sul posto i suoi funzionari ed agenti per il piantonamento del cadavere e per le indagini del caso.

Il disgraziato, riconosciuto anche da taluni, è stato identificato per il ventinovenne Giuseppe Difelice di Egidio, da Piscina d'Aquila, già aviere di stanza nella nostra città.

Di lui ebbero ad occuparsi recentemente le cronache, perchè, fattasi prestare con un pretesto la bicicletta dal padre di una ragazza che aveva a lungo corteggiata, il Difelice si era allontanato con la macchina, scrivendo poi al derubato una lettera piena di oscure minacce.

Si tratta evidentemente di uno squilibrato: nel suo portafoglio, rinvenuto poco lontano sotto un masso, insieme alle fotografie ed ai documenti (neanche un centesimo è stato rinvenuto indosso al cadavere), una lettera dava la spiegazione del folle gesto. Sotto alcune righe scrittegli dalla fidanzata (una signorina abitante nei pressi della quale, per comprensibili motivi non faremo il nome) il poveretto aveva scritto, forse riferendosi a vaghi propositi poco ragionevoli espressi dalla donna, questa frase: «La presente serve da testimonio. Lo dico io. Difelice Giuseppe».

E' risultato che il poveretto, da parecchio tempo era in rotta coi genitori della fidanzata, che non volevano saperne di lui.

Le indagini hanno permesso di ricostruire così le ultime ore del suicida: verso le 5 (evidentemente aveva trascorso la notte a Gardolo) fu visto da un operaio mentre assisteva al passaggio di un autobus a bordo del quale viaggiava la fidanzata; poi, raggiunta la linea ferroviaria, e dopo aver nascosto il portafoglio, si adagiava sulla linea ponendo il capo sul binario ed aggrappandovisi con le mani.

Alle 6,40, il diretto Verona-Bolzano, lo decapitava, senza che nemmeno il personale avvertisse l'accaduto.

Il corpo è stato rimosso in serata e trasportato nella camera mortuaria del cimitero cittadino.

* * *

Ed ora, ci si permetta un appunto. Il corpo del disgraziato (uno spettacolo davvero lugubre) è rimasto per quasi dodici ore in pasto alla curiosità malsana del pubblico. Va bene che ci volevano le constatazioni di legge (quantunque in certi casi ci sia ben poco da constatare): ma uno straccio di coperta per nascondere i resti mortoriati, si poteva trovare.

Numerosi cittadini ci hanno espresso, anche in termini più vibrati, la stessa opinione. E ci auguriamo di non dover più registrare niente di simile.

ITALIA: L'ultimo gangster (escluso)
MODENA: La dalia azzurra (adulti c. ris.)
ROMA: Una donna ha tradito (escluso)
SOCIALE: La donna della spiaggia (escluso)
VITTORIA: Joe il pilota (tutti c.r.)

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - venerdì 5 marzo - s. Federico abate - s. Gerasmo eremita - s. s. Eusebio e comp. m.

NOTA STORICA - 1179: Salomone, vescovo di Trento interviene all'undicesimo Concilio laterano.

FARMACIA DI TURNO - Questa sera presta servizio notturno la farmacia **Dall'Armi** - piazza Duomo 10 - tel. 24.46.

Stato Civile

NATI: Giacobetti Luciano di Giovanni e di Bettin Marcellina; Stenico Carla di Italo e di Faustini Ersilia; Tonelli Silvano di Agostino e di Broseghini Rita; Caldini Alma di Orazio e di Mazzalai Afra, Caldini Claudio di Orazio e di Mazzalai Afra; Fadanelli Ivo di Mario e di Decarli Elda.

MORTI: Pellegrini Giuditta ved. Berloffa di anni 82, casalinga; Cuscè Adalgisa cng. Decarli di anni 38, casaling. Speranza Silvana di Luigi di anni 1; Zuech Amalia cng. Merler di anni 69, casalinga.

MATRIMONI: Ali Oglu Miraslan pittore con Henkel Bianca Nera casalinga.

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 4.3.1948)

Rend. 3.50 % 82.20; Rend. 5 % 87.60; Red. 3.50 % 67.60; Red. 5 % 87.15; Prest. Ric. 67; - Obblig. Venezie 3.50 % 98.50; B. T. 5 % 48 99.55; B. T. 5 % 49 99.45; B. T. 5 % 50.I 98.55; B. T. 5 % 50.II 98.50; B. T. 5 % 50.III 97.50; B. T. 5 % 50.IV 97.50; B. T. 5 % 51 98.75; B. T. 4 % 51 92.65; B. T. 5 % 51 conv. 98; - Centrale 4620; Assicurazioni Generali 9280; Cotonif. Cantoni 26300; Lan. Rossi 4800 Fibre Tessili 1975; Snia Viscosa 7400; Montecatini 222; Dalmine 1018; Ansaldo 174; Breda 163; Bianchi 181; Isotta 4750; FIAT 268; SADE 565; CIELI 990; Sarda 588; Seso 580; SIP 815; Romana Elettrica 1700; Distillerie Italiane 2670; Romana Zuccheri 900 ANIC 1130; Italiana Gas 3475; Rumianca 155; Iniziativa Edilizia 545; Beni Stabili 3050; Italcementi 2940; Pirelli Italiana S.p.a. 1450; Pirelli e C. 1870; Edison 1685.

CAMBI ESPORTAZIONE:

Dollaro chèque 573; telegrafico 574; franco svizzero 139; sterlina 1840.

BENEFICENZA

In memoria della defunta Amelia Cristofolini de Vigili, le sorelle Angelini offrono alle orfanelle della Pia Unione Provvidenza L. 600.

La ditta
FORTUNATO ANSELMI
Padova
affida concessione vendita per
TRENTO E PROVINCIA
sue conosciutissime specialità **Fiocchi di crema** marca «Leone» - **Vanillina purissima** 100 per cento in cartoni - **Aromi per dolci** in cartoni.
Necessita seria introduzione ramo alimentari - drogherie panifici

LA LUNA NEL POZZO

TRE COLPI DI TOSSE

(DRAMMA MINIMO DI ARTEMI)

QUADRO I

(La scena si svolge a Trento nel corso di una riunione dei rappresentanti dei lavoratori convenuti dai centri del Trentino. Fervono le discussioni: prevalenza di sinistra).

Il Comunista (anzianotto, rosso anche in viso, rivolto al suo vicino) — Anche lei è comunista?

Il Socialista (giovane, nenniano, cappotto all'americana) — No, sono socialista.

Il Comunista — Ma quanto ad idee siamo fratelli.

Il Socialista — Per le elezioni siamo «bloccati» insieme per il bene del proletariato!

Il Comunista — ...e vedrai, compagno, che trionferemo, e poi si respirerà altra aria, senza tanto fumo di... sacristia e tanti parassiti... (I colpo di tosse).

Il Socialista — Già già, i preti... (II colpo di tosse).

... Il dialogo continua progressivo, in direzione «avanti ed a sinistra».

Nel frattempo la riunione si scioglie ed i due personaggi escono a braccetto infilando la via per Piazza Fiera. Al semaforo (rosso anch'esso) sostano titubanti. Evidentemente vuole ognuno riprendere la sua libertà. Si sa che i provinciali, quando scendono in città a viaggio pagato, oltre alla parte ufficiale, devono sbrigare anche una privata. Così dopo un caloroso saluto («Ci rivedremo, compagno, un giorno o l'altro... chissà dove... in altra atmosfera...») uno piglia per via S. Bernardino, l'altro infila il Travai.

QUADRO II

(Ancora a Trento: parlatorio del Seminario Maggiore Principesco Arcivescovile).

Il Socialista (sta parlando col fratello, chierico).

Il Comunista (entra tenendo sotto braccio il bel figliolone, studente di teologia — vede il «compagno» — indi

(III colpo di tosse)

Un Monsignore (attraversa la sala, saluta solenne).

I due «compagni» (ad una voce) — Sempre sia lodato.

Tela

SPORT

Domenica prossima: Trofeo Battisti

Vivissima è l'attesa per la gara internazionale di discesa libera che avrà luogo domenica sull'altipiano di Folgaria di cui per ora diamo il regolamento:

1) Il gruppo sportivo «Cesare Battisti» di Trento, sezione sci, con l'approvazione della FISI, indice ed organizza per il giorno 7 marzo 1948 sulla classica pista del Forte Sommo Alto (Folgaria), una gara internazionale di discesa libera.

Percorso: m. 3300 circa - dislivello m. 550, da ripetersi due volte.

2) Alla gara sono ammessi tutti gli atleti di qualsiasi nazionalità purchè in regola con le rispettive Federazioni.

3) Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 300, dovranno pervenire alla segreteria del gruppo organizzatore in via Belenzani 22 o casella postale 63 Trento entro il 5 marzo 1948.

4) Il sorteggio dell'ordine di partenza, la distribuzione dei numeri di gara e la verifica delle tessere FISI avrà luogo alle ore 21 del giorno 6 marzo 1948 presso l'albergo «Stella d'Italia» Folgaria.

5) Il «via» al primo concorrente sarà dato alle ore 10 e i partenti si susseguiranno secondo il turno indicato dal sorteggio, alla distanza di un minuto.

6) Agli effetti della classifica, verranno sommati i tempi conseguiti dagli atleti nelle singole prove.

7) La giuria si riserva, a proprio giudizio di chiudere la pista a scopo di messa a punto, il giorno precente alla gara.

8) Eventuali reclami vanno presentati alla giuria non oltre un'ora dall'arrivo dell'ultimo concorrente, accompagnati dalla tassa di L. 1000 che verrà incamerata in caso di reclamo respinto.

9) La premiazione verrà effettuata all'albergo «Stella d'Italia» alle ore 16 del giorno 7 marzo 1948.

10) La società organizzatrice declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere a concorrenti o a terzi, prima, durante e dopo la gara.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum», Trento

Oggi ad ore 10.30 dopo breve malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi, spirava serenamente l'operosa esistenza di

DEVILLE EUGENIO

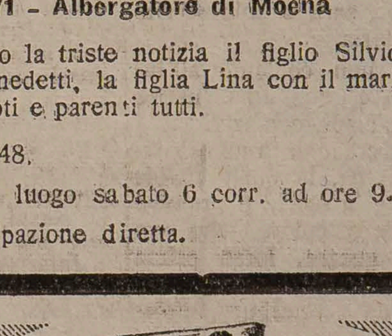
d'anni 71 - Albergatore di Moena

Costernati ne danno la triste notizia il figlio Silvio con la moglie Francesca Benedetti, la figlia Lina con il marito Vadagnini Giovanni, i nipoti e parenti tutti.

Moena, 4 marzo 1948.

I funerali avranno luogo sabato 6 corr. ad ore 9.

Serve quale partecipazione diretta.



UN DELIZIOSO RISTORO PER I FEBBRICITANTI

Negli accessi febbrili l'ammalato sperpera energie e smania per il tormento della sete. E' necessario dissetarlo e nello stesso tempo riparare al dispendio delle calorie. Rammentatevi che in questi casi la Spremuta d'Arancio Recoaro risponde perfettamente allo scopo per la naturale efficacia dissetante della famosa Acqua Minerale di Recoaro e per l'altrettanto naturale apporto di calorie derivanti dal suo alto tenore zuccherino e dalle vitamine del succo naturale d'arancio di cui è composta.

chiedete
SPREMUTA D'ARANCIO
RECOARO
berrete vitamine

PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

Mal di denti?

1 o 2 COMPRESSE DI
CIBALGINA

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

SPORTIVI! le migliori calzature sci montagna da Postai via Oriola Trento.

CONFEZIONI a maglia novità, originalità, continui arrivi da Turisport Trento, via Roma.

VENDESI macchina maglieria n. 7 Dubied - Busetti Rallo - valle Non. 613

COMPRASI legname tondo per imballaggi Bazzanella Severino Villazzano tel. 12-99 Trento. 630

VESTITINO maschile I.a Comunione completo accessori vendesi. S.ta Croce 62 Trento.

VENDITE occasioni: radio, macchine, fisarmoniche, cucine economiche, vetrine, biciclette, orologi, vestiti, lettini. Compravendita via Alfieri 2 Trento (sotto Ristorante Savoia). 629

OFFERTE DI LAVORO

COLONIA permanente cerca direttrice anziana, vigilatrici, infermiera, guardarobieri. Presentarsi Hotel Bristol - Trento - sabato 6, dalle ore 15 alle 16. 615

CERCASI donna servizio sappia cucinare L. 5000 mensili. Berger via Gazzoletti, 3 - III p. Trento.

VARI

SMARRITA cagnetta nera macchiata marrone nome Fufi. Mancia riportandola via Bolognini 36 Trento.